

Con cosa posso alimentare il digestore?

Qualsiasi materiale organico (reflui zootecnici, rifiuti alimentari, scarti agricoli) può essere convertito in biogas; il sottoprodotto digerito (digestato) è ricco in sostanze nutritive e può essere utilizzato come fertilizzante.

Come posso usare il gas?

Generalmente il gas generato da impianti di piccola scala è utilizzato per la generazione combinata di calore ed energia o per il solo riscaldamento. E' possibile, inoltre, utilizzare il biogas per il raffreddamento ed immetterlo nella rete del gas.

Chi può essere interessato a questo progetto?

Chiunque produca notevoli quantità di sostanze, quali liquami zootecnici o rifiuti alimentari e abbia consumi di energia medio-alti può trarre grossi vantaggi da un impianto di biogas su piccola scala per convertire i rifiuti in energia.

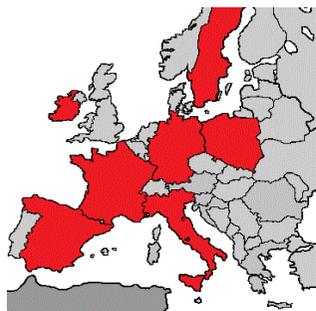
Cosa può fare BIOGAS3 per me?

Fornire informazioni, addestramento, manuali etc. su produzione di biogas in piccola scala

Connettere i fornitori di tecnologia con le aziende interessate al biogas

Condurre studi di fattibilità economica, energetica e ambientale per le parti interessate, allo scopo di valutare se la materia prima ed il sito sono adatti per un impianto di produzione di biogas.

Incoraggiare lo sviluppo di impianti di biogas su piccola scala (<100kW) in siti idonei in tutta Europa



Partner di progetto:

AINIA, FIAB	- Spagna
ACTIA, IFIP	- Francia
TCA, DEIAFA	- Italia
RENAC	- Germania
FUNDEKO	- Polonia
JTI	- Svezia
IrBEA	- Irlanda

I piccoli impianti di biogas offrono l'opportunità di sfruttare l'energia da fonti rinnovabili partendo da materiali di scarto ed utilizzando una tecnologia collaudata da decenni.

Se tu..... produci materiali idonei, hai un sito idoneo, vuoi ridurre i tuoi costi energetici o essere pagato per l'energia da te prodotta ... allora prendi in considerazione Biogas3!

Se vuoi saperne di più su questo progetto contatta

Università di Torino - Prof. Remigio Berruto
mob. +39-335-454164
email: remigio.berruto@unito.it

Tecnoalimenti S.C.p.A. - Dr.ssa Marianna Faraldi
tel. +39-02-67077370
email: m.faraldi@tecnoalimenti.com



Co-funded by the Intelligent Energy Europe Programme of the European Union

Contratto n.: IEE/13/477/SI2.675801 – BIOGAS³

La responsabilità di questa pubblicazione ricade sui soli autori. Essa non riflette necessariamente l'opinione dell'Unione Europea: né l'EACI né la Commissione Europea sono responsabili per l'uso che può essere fatto delle informazioni in essa contenute.

Biogas3 è un programma finanziato da IEE per promuovere...

- Impianti di biogas su piccola scala
- la valorizzazione degli scarti agricoli
- la valorizzazione degli scarti dell'industria alimentare
- Autosufficienza energetica

www.biogas3.eu

[@BIOGAS3project](https://twitter.com/BIOGAS3project)



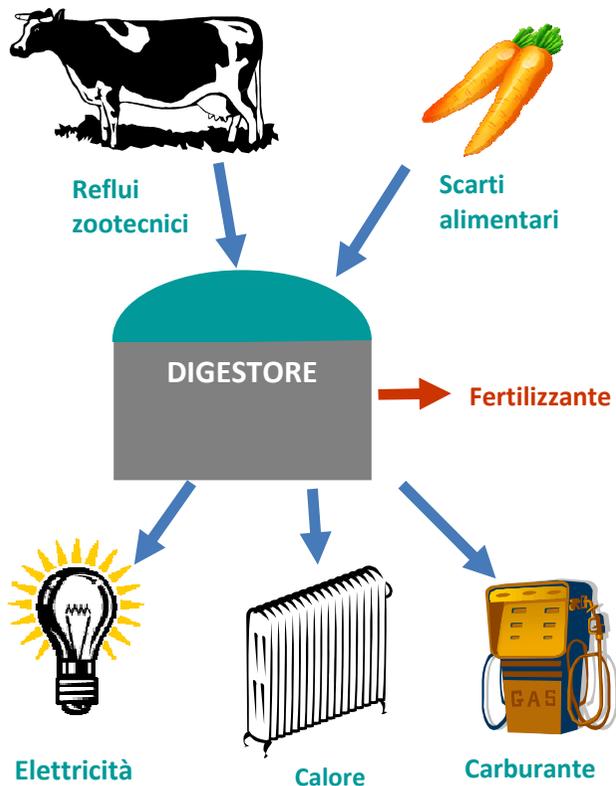
Impianto di biogas da liquami (60kWe), Hillsborough, Irlanda del Nord

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TORINO
ALMA UNIVERSITAS
TAURINENSIS



TECNOALIMENTI

Cos'è il Biogas?



La produzione di biogas dalla fermentazione anaerobica è una pratica abbastanza diffusa (attualmente ci sono in Europa 14.000 impianti) ma la tendenza a costruire impianti su larga scala sta portando alla perdita di alcuni vantaggi tecnologici. Lo sapevi che i primi impianti sono stati costruiti in piccole aziende agricole e che impianti su piccola scala possono oggi essere inseriti in aziende agricole ed industrie alimentari?

Obiettivo di questo progetto è rilanciare la tecnologia di digestione legata ai piccoli impianti

Adatto per l'agricoltura



I reflui zootecnici sono ideali per la produzione di biogas; negli anni '70 e '80 diversi digestori sono stati costruiti nelle aziende agricole in tutta l'UE e molti di questi sono ancora in funzione garantendo agli agricoltori energia gratuita per oltre 30 anni! Con questo progetto speriamo di rilanciare questa tecnologia di impianti su piccola scala per adattarli alle esigenze delle aziende attuali.

In aggiunta a reflui zootecnici possono essere anche utilizzate colture vegetali come mais, erba o cereali anche se ciò richiederebbe alcune modifiche nelle attuali pratiche agricole (coltivare per alimentare il digestore, anziché il bestiame!).

Adatto per l'industria alimentare



L'industria alimentare produce spesso grosse quantità di scarti idonei ad alimentare un digestore, eppure al momento vengono per lo più smaltiti con ingenti costi a carico dell'impresa stessa. La conversione in biogas può ridurre i costi di smaltimento e generare un reddito dato dalla produzione di energia.

L'industria alimentare necessita di grossi quantitativi di energia per i processi di trasformazione, refrigerazione etc. La produzione di energia in loco dalla fermentazione degli scarti potrebbe, almeno in parte, sopperire a questa esigenza.